



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Prefettura di Padova



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Psicologia applicata, nel seguito indicata come “Università”, con sede in via VIII Febbraio 2, 35122 Padova, C.F. 80006480281, rappresentata dal Rettore, Prof. Giuseppe Zaccaria

E

la Prefettura di Padova, nel seguito indicata come “Prefettura”, con sede in piazza Antenore n. 3 C.F. 80015960281, rappresentata dal prefetto, Dr. Ennio Mario Sodano

E

l'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 16 – Dipartimento per le Dipendenze (Ser.T) nel seguito indicata come “Ser.T”, con sede in Padova Via E. Degli Scrovegni n. 14, C.F. 00349050286, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Fortunato Rao

PREMESSO che risulta:

- Un incremento sul territorio di Padova, del consumo di sostanze psicotrope stupefacenti in particolare alcolici e superalcolici;
- Un incremento dell'attività di spaccio nel Territorio della città di Padova e in particolare nelle zone centrali;
- Una riduzione dell'età di primo accesso ai servizi stessi;
- Un maggior consumo di sostanze psicotrope stupefacenti in particolare di cocaina ed eroina e di sostanze legali in particolare alcolici e superalcolici, anche nei giovanissimi;
- L'esigenza da parte delle istituzioni del territorio (Prefettura e Ser.T) che si occupano della gestione del consumo di sostanze psicotrope stupefacenti di effettuare una ricerca che offra dei criteri di valutazione scientifici relativamente alla pertinenza e all'adeguatezza degli interventi in relazione alla gestione di quanto attiene alla sanità organica dell'utente e quanto invece alla salute biografica dello stesso. L'obiettivo demandato all'ente di ricerca è dunque quello di rilevare l'efficacia dei percorsi terapeutici ad oggi attivi in relazione a elementi stigmatizzanti rispetto alla gestione della biografia dell'utenza collocata nell'ambito del consumo recidivo o meno di sostanze psicotrope stupefacenti. A fronte del quadro offerto dalla ricerca, le tre istituzioni coinvolte all'interno del presente protocollo avranno l'obiettivo di definire percorsi istituzionali e terapeutici che offrano all'utenza in oggetto occasioni di promozione della salute biografica e prevenzione della sanità organica tanto dell'individuo e quanto della comunità di riferimento.

SI RICONOSCE:

- La necessità di sperimentare linee di intervento volte alla promozione della salute, tanto dell'utenza quanto di tutto il territorio padovano;
- La necessità di lavorare in rete nell'ottica di incrementare l'efficacia e l'efficienza degli interventi messi in atto;
- Critica la presenza delle persone dedite allo spaccio di sostanze psicotrope stupefacenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA




Prefettura di Padova



- L'esigenza che l'Università, come ente territoriale che si pone come obiettivo lo sviluppo di linee di ricerca anche nell'ambito della promozione della salute sul territorio, offra agli enti territoriali che si occupano operativamente di sicurezza, prevenzione e tutela sul territorio, gli elementi scientifici necessari per valutare il possibile cambiamento/modifica dei percorsi terapeutici ad oggi attuati per la gestione del consumo di sostanze psicotrope stupefacenti.

LE PARTI CONCORDANO IN MERITO A:

OBIETTIVI

- 
- 1) Promuovere sul territorio padovano una gestione della realtà "sicurezza" nell'ambito del consumo di sostanze psicotrope stupefacenti, attraverso forme di connessione tra le attività di controllo e prevenzione attuate dalla Prefettura, le attività di prevenzione e percorso terapeutico-riabilitativo attuati dal Ser.T e le attività di studio del Dipartimento di Psicologia Applicata. A tale fine si intende promuovere la sperimentazione di una sinergia tra Ser.T e Dipartimento di Psicologia Applicata, nella costruzione di interventi atti a promuovere la salute dell'utenza.
 - 2) Promuovere sul territorio padovano una gestione della realtà "sicurezza", nell'ambito del consumo e dell'abuso di sostanze legali in particolare di alcolici e superalcolici, attraverso forme di connessione tra le attività di controllo e prevenzione attuate dalla Prefettura, le attività di ricerca attuate dal Dipartimento di Psicologia Applicata e le attività di prevenzione e percorso terapeutico-riabilitativo attuate dal Ser.T, nella costruzione di interventi atti a promuovere la salute dell'utenza.

UTENZA ALLA QUALE È RIVOLTO IL PROTOCOLLO

Rispetto al primo obiettivo:

- Persone segnalate ai sensi degli articoli 75 e 121 del T.U. delle leggi in materia di tossicodipendenze – D.P.R. 309/90 e s.i.m., in particolare la Legge n. 49 del 21.2.2006.

Rispetto al secondo obiettivo:

- La cittadinanza con particolare riguardo alle fasce giovanili che risulta essere protagonista della realtà consumo/abuso di sostanze legali in particolare alcolici e superalcolici.

ATTIVITÀ

Rispetto al primo obiettivo:

1. In relazione alla gestione dell'utenza segnalata dalla Prefettura di Padova ai sensi dell'articolo 75 e 121 D.P.R. 309/90 modificato dalle legge 49/2006 i criteri di gestione dell'utenza sono i seguenti:
 - A. L'utenza per applicazione del D.P.R. 309/90 modificato dalle legge 49/2006 verrà convocata dall'operatore del Ser.T dell'area competente il quale illustrerà il programma



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Prefettura di Padova



terapeutico che l'utente è invitato a seguire ai sensi dell'art. 75 D.P.R 309/90 modificato dalla legge 49/2006. All'interno del programma terapeutico è previsto il controllo delle urine a vista per l'intera durata del programma.

- B. L'utenza ai sensi dell'art. 121 D.P.R 309/90 modificato dalla legge 49/2006, verrà convocata dall'operatore del Ser.T dell'area competente il quale illustrerà il programma terapeutico che l'utente avrà facoltà di seguire.
2. Il programma terapeutico che verrà proposto all'utente potrà essere di due tipologie:
- A. Percorso terapeutico gestito dagli operatori dell'area competente del Ser.T con obiettivi riabilitativi e di sostegno rispetto alla gestione del consumo di sostanze psicotrope stupefacenti;
- B. Attività di affiancamento al Ser.T nel percorso educativo individualizzato a cura del Dipartimento di Psicologia Applicata, con obiettivi di sostegno alla promozione della salute dell'utente in relazione alla gestione del consumo di sostanze psicotrope stupefacenti.

L'integrazione del percorso B alle attività del Ser.T verrà effettuata secondo un criterio di alternanza casuale in relazione alla tipologia di utenza non collocata nell'ambito del consumo recidivo di sostanze psicotrope stupefacenti.

3. Effettuato il percorso terapeutico, l'ente incaricato, ovvero il Ser.T, riceverà da parte del Dipartimento di Psicologia Applicata (laddove si sia usufruito delle attività del percorso B) una relazione attestante la situazione dell'utente relativa allo stato di dipendenze, che sarà inviata al N.O.T. della Prefettura offrendo elementi necessari per la definizione del procedimento previsto dal D.P.R. 309/90 e s.i.m..

Le relazioni redatte dal Dipartimento di Psicologia Applicata verranno trasmesse al N.O.T. tramite lettera di accompagnamento da parte del Ser.T.

Nel caso in cui l'utente non si dovesse presentare agli incontri istituiti dal percorso di affiancamento del Dipartimento di Psicologia Applicata, sarà cura dello stesso comunicare tanto al Ser.T quanto al N.O.T della Prefettura di Padova, la mancata presentazione al Servizio stesso.

Rispetto al secondo obiettivo:

1. Verranno svolte in collaborazione tra i tre enti firmatari del protocollo di intesa attività di ricerca - intervento e prevenzione che vedranno coinvolti, tanto la cittadinanza quanto i servizi che sul territorio hanno mandato di gestire la realtà consumo/abuso di sostanze psicotrope stupefacenti in particolare alcolici e superalcolici.

MONITORAGGIO

Gli operatori del Ser.T di Padova, del N.O.T. della Prefettura di Padova e del Dipartimento di Psicologia Applicata di Padova effettueranno incontri periodici a cadenza trimestrale di aggiornamento e raccordo, volti a valutare i risultati delle sperimentazioni avviate.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Prefettura di Padova



RISORSE

Ciascuno degli enti firmatari appronterà le risorse umane e strumentali necessarie per la piena efficacia degli interventi programmati, individuando i propri referenti, fermo restando che ciascuna parte rimane comunque libera di aderire alle singole iniziative che saranno definite mediante gli ulteriori accordi, approvati dai competenti organi, nei quali verranno disciplinati le modalità della collaborazione, gli obblighi delle parti e gli eventuali oneri in termini di risorse umane, tecniche e finanziarie.

LE PARTI CONCORDANO ALTRESÌ SULLA NECESSITÀ DI:

- ❖ Un maggiore impegno nelle attività di promozione della salute rispetto alla gestione del consumo di sostanze psicotrope stupefacenti in particolare cocaina, alcolici e superalcolici, con l'individuazione e la concretizzazione di specifiche e idonee azioni, anche congiunte, indirizzate in particolar modo alla fasce giovanili.
- ❖ Promuovere intese ed iniziative con gli Enti Locali ed organismi del privato sociale, per una migliore e maggiore sinergia in tutti i settori impegnati nella prevenzione e gestione del consumo di sostanze psicotrope stupefacenti in particolare cocaina, alcolici e superalcolici.

DURATA E MODIFICHE

Il presente protocollo d'intesa avrà durata di un anno, in fase sperimentale, con decorrenza dalla data della sottoscrizione rinnovabile alla scadenza per un ulteriore anno salvo esplicita disdetta delle parti. A conclusione di ogni anno verrà effettuata un'attenta valutazione degli interventi realizzati e dei relativi risultati. Potrà inoltre subire, previo accordo tra le parti, le modifiche e/o le integrazioni che si riterranno necessarie.

Padova, 13 dicembre 2010

Per l'Università degli Studi
di Padova

Per la Prefettura
di Padova

Per l'Azienda ULSS n. 16
di Padova

